

Indice

Autori [XXXI]

Introduzione [XXXV]

Libro I

DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLA PROGETTAZIONE

Parte I

DEI PRINCIPI

Titolo I – I PRINCIPI GENERALI

Art. 1. *Principio del risultato* (commento di B.G. Mattarella, S. Castrovinci Zenna) [3]

1. Un principio (non tanto) ovvio [3]. – 2. Principio del risultato e contratti pubblici [5]. – 3. La graduazione dei principi: il ruolo della concorrenza... [11]. – 3.1. *Segue*: ...e della trasparenza [12]. – 4. Le funzioni del principio del risultato: l'esercizio della discrezionalità [13]. – 4.1. *Segue*: la valutazione del personale e l'attribuzione di incentivi [16]. – 5. Il principio del risultato quale criterio ermeneutico (rinvio) [16].

Art. 2. *Il principio della fiducia* (commento di G. Cavalieri, M. Cafagno) [19]

1. Introduzione: il principio della fiducia nella struttura del Codice [19]. – 2. La portata applicativa del principio della fiducia: criterio interpretativo delle disposizioni puntuali del Codice, istituti specifici e (legalità di) risultato [22]. – 3. La responsabilità per danno erariale nel disegno complessivo del nuovo Codice [27]. – 4. Alcune prime osservazioni conclusive [31].

Art. 3. *Il principio dell'accesso al mercato* (commento di G. Fidone) [32]

1. I principi generali di derivazione europea: l'accesso al mercato [32]. – 2. Il principio di concorrenza tra primazia e funzionalità [33]. – 3. Imparzialità, non discriminazione e parità di trattamento [36]. – 4. Pubblicità e trasparenza [37]. – 5. Proporzionalità [39]. – 6. Conclusioni e prospettive [40].

Art. 4. *Criterio interpretativo e applicativo* (commento di F. Cintioli) [43]

1. Le questioni interpretative [43]. – 2. Il rapporto tra il principio di accesso al mercato, da un lato, ed i principi di risultato e fiducia, dall'altro lato. [44] – 3. *Segue*: il principio di concorrenza nel diritto anti-trust: un confronto con i contratti pubblici [45]. – 4. Il rapporto tra l'art. 4 e il comma 4 dell'art. 1 del Codice [46].

Art. 5. *Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento* (commento di L. Torchia) [48]

1. Il principio di buona fede nel diritto amministrativo [48]. – 2. Il principio di buona fede nel nuovo Codice [49]. – 3. La nozione di affidamento incolpevole, le pretese risarcitorie (e la giurisdizione) [51]. – 4. Azione di rivalsa e risarcimento del danno [52]. – 5. Conclusioni [52].

Art. 6. *Principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli Enti del Terzo Settore* (commento di G. Bottino) [53]

1. Premessa: un lungo itinerario, ed oltre [53]. – 2. L'art. 118, comma 4, Cost. [54]. – 3. La "soluzione" del "Terzo Settore": il d.lgs. n. 117/2017 [56]. – 3.1. I rapporti tra gli "Enti del Terzo Settore" e le amministrazioni pubbliche [58]. – 3.2. La Corte costituzionale: la "sussidiarietà orizzontale", gli "Enti del Terzo Settore", e la "amministrazione condivisa" [61]. – 3.3. Le "Linee Guida" sul rapporto tra le amministrazioni pubbliche e gli "Enti del Terzo Settore" [64]. – 4. I rapporti tra le pubbliche amministrazioni e

gli “Enti del Terzo Settore”, secondo il principio di “sussidiarietà orizzontale”, nel d.lgs. n. 50/2016 [65]. – 5. Il “principio di sussidiarietà orizzontale”, nel nuovo “Codice dei Contratti Pubblici” [68]. – 6. L’art. 6 del nuovo “Codice”: un cantiere “aperto” ed “incerto” nelle amministrazioni pubbliche e nelle attività, ma “chiuso” nei soggetti di riferimento delle medesime amministrazioni ed attività [69].

Art. 7. *Principio di auto-organizzazione amministrativa* (commento di A. Zito) [74]

1. Considerazioni introduttive [74]. – 2. L’affidamento alla società in house: profili problematici tra vecchia e nuova disciplina [76]. – 3. Analisi dell’art. 7, comma 2 [76]. – 4. Analisi dell’art. 7, comma 4 [79].

Art. 8. *Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d’opera intellettuale a titolo gratuito* (commento di F. Tigano) [81]

1. L’affermazione del principio di autonomia contrattuale e la sua effettiva portata [81]. – 2. L’art. 8, comma 2, d.lgs. n. 36/2023: *ratio* e compatibilità con l’ordinamento interno e comunitario [84]. – 3. La disciplina del codice civile in tema di prestazioni d’opera intellettuali professionali e di equo compenso [88]. – 4. Il problematico rapporto tra pubblica amministrazione e professionisti in relazione all’equo compenso: a) lo *status quo* prima dell’art. 8, comma 2, d.lgs. n. 36/2023, come delineato, in particolare dai più recenti interventi del Consiglio di Stato [91]. – 4.1. *Segue*: b) la sopravvenuta disciplina in materia di equo compenso (l. n. 49/2023) [93]. – 5. Il regime delle donazioni [95].

Art. 9. *Il principio di conservazione dell’equilibrio contrattuale* (commento di S. Vinti) [97]

1. Il contesto di origine del principio di conservazione dell’equilibrio contrattuale [97]. – 2. La revisione del contratto di diritto privato e di diritto pubblico di fronte alle sopravvenienze [99]. – 3. La disciplina dell’art. 9 del nuovo Codice [101]. – 4. Conclusioni [102].

Art. 10. *Principi di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione* (commento di A. Police) [106]

1. La previsione normativa sui principi [106]. – 1.1. Il principio di tassatività [108]. – 1.2. Il principio di massima partecipazione [109]. – 2. L’attuazione della tassatività nelle disposizioni del Codice [110]. – 2.1. Le previsioni dell’art. 94 sulle cause di esclusione “automatica” [112]. – 2.2. Le previsioni dell’art. 95 sulle cause di esclusione “non automatica” [113]. – 3. La illusione della riduzione dei margini di discrezionalità interpretativa [114]. – 4. Potere di esclusione e principio di massima partecipazione: il possibile equilibrio tra principi di concorrenza e di risultato [115].

Art. 11. *Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. Inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti* (commento di B. Piacci, N.D. Petracca, P. Salazar) [119]

1. Premessa [119]. – 2. La tutela dei lavoratori: il parametro della contrattazione collettiva [121]. – 3. La tutela dei lavoratori: le inadempienze contributive e retributive [123].

Art. 12. *Rinvio esterno* (commento di M. Macchia) [126]

1. Certezza del diritto e codificazione [126]. – 2. Il rinvio alla legge generale sul procedimento amministrativo [128]. – 3. Il rinvio al Codice civile [129].

Titolo II – L’AMBITO DI APPLICAZIONE, IL RESPONSABILE UNICO E LE FASI DELL’AFFIDAMENTO

Art. 13. *Ambito di applicazione* (commento di S. Toschei) [132]

1. Il perimetro di applicazione del Nuovo Codice dei contratti pubblici e i principi delle ipotesi di esclusione [133]. – 2. La delegificazione delle disposizioni relative alle “definizioni” [137]. – 3. Le c.d. opere a scomputo [140].

Art. 14. *Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell’importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti* (commento di M. Di Pasquale) [144]

1. Inquadramento e *ratio* [147]. – 2. Le soglie, il meccanismo di revisione e i criteri di calcolo [148]. – 3. I contratti misti [150].

Art. 15. *Responsabile unico del progetto (RUP)* (commento di M. Macchia) [154]

1. Il RUP come *project manager* [155]. – 2. La nomina del RUP [156]. – 3. I responsabili di fase [157]. – 4. La struttura di supporto [158]. – 5. Compiti e funzioni del RUP [158]. – 6. Il RUP e la commissione giudicatrice [160].

Art. 16. *Conflitto di interessi* (commento di F. Mataluni) [162]

1. La lotta alla corruzione e l'imparzialità delle stazioni appaltanti attraverso la disciplina dei conflitti di interesse [162]. – 2. L'analisi delle diverse classificazioni di conflitti di interesse nell'ordinamento giuridico in generale [163]. – 3. L'evoluzione della disciplina sul conflitto di interesse nel corso degli anni [165]. – 4. La nuova disciplina in materia di conflitti di interesse dettata dal Codice [169]. – 5. La portata della disciplina sui conflitti di interesse nelle stazioni appaltanti, fra esperienze italiane ed indicazioni europee [174].

Art. 17. *Fasi delle procedure di affidamento* (commento di L. Biffaro) [176]

1. Premessa: la disciplina generale delle fasi delle procedure di affidamento dei contratti pubblici nel prisma dei principi di risultato, fiducia e concorrenza [177]. – 2. La decisione di contrarre [181]. – 3. I termini di conclusione del procedimento di scelta del contraente e le conseguenze giuridiche del loro mancato rispetto [182]. – 4. Il principio di unicità dell'offerta e termini di vincolatività [184]. – 5. La fase di valutazione delle offerte e la proposta di aggiudicazione [186]. – 6. La verifica del possesso dei requisiti e l'aggiudicazione [187]. – 7. La stipulazione del contratto (rinvio) [189]. – 8. L'esecuzione anticipata del contratto e l'esecuzione in via d'urgenza [189].

Art. 18. *Il contratto e la sua stipulazione* (commento di L. Biffaro) [190]

1. La fase di stipulazione del contratto tra oneri formali, limiti temporali ed esigenze di coordinamento con la tutela del terzo [191]. – 2. La forma dei contratti pubblici [192]. – 3. I termini dilatori per la stipulazione del contratto: *stand-still* sostanziale e processuale [193]. – 4. Il termine acceleratorio per la stipulazione del contratto [197]. – 5. Le conseguenze derivanti dalla mancata o tardiva stipulazione del contratto [197]. – 6. La fase, eventuale, dei controlli [199].

Parte II

DELLA DIGITALIZZAZIONE DEL CICLO DI VITA DEI CONTRATTI

Art. 19. *Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti* (commento di G. Vesperini) [200]

1. Lo sviluppo della digitalizzazione dei contratti pubblici nell'ordinamento italiano [201]. – 2. I principi e criteri direttivi della l. delega n. 78/2022 in materia di digitalizzazione e le norme delegate della Parte II del Libro II del d.lgs. n. 36/2023 [204]. – 3. L'art. 19: un quadro generale [206]. – 4. I vincoli alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti. La «digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti». Il comma 1. (rinvio) [207]. – 4.1. I diritti di cittadinanza digitale [208]. – 4.2. I principi fondamentali ai quali si devono attenere le stazioni appaltanti e gli enti concedenti [209]. – 5. Il principio dell'*once one*. Il comma 2 [209]. – 6. Lo svolgimento digitale di tutte le attività e i procedimenti connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici. Il comma 3 [210]. – 7. Gli obblighi dei soggetti titolari di banche dati. Il comma 4 [211]. – 8. Gli obblighi delle stazioni appaltanti, degli enti concedenti, degli operatori economici. Il comma 5 [211]. – 9. Gli obblighi di tracciabilità, trasparenza, accessibilità ai dati, conoscibilità dei processi decisionali. Il comma 6 [212]. – 10. Il ricorso a procedure automatizzate nella valutazione delle offerte. Il comma 7 [213]. – 11. I rapporti tra Stato e regioni. I commi 8 e 9 [214].

Art. 20. *Principi in materia di trasparenza* (commento di L. Iannotta) [216]

1. Premessa [216]. – 2. La trasparenza fra obblighi di pubblicazione e accesso nel previgente codice dei contratti pubblici [219]. – 3. La trasparenza nel nuovo codice dei contratti pubblici [221].

Art. 21. *Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici* (commento di B. Raganelli) [223]

Art. 22. *Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale* (e-procurement) (commento di L. Iannotta) [227]

1. Premessa [227]. – 2. L'*e-procurement* [228]. – 3. L'ecosistema nazionale di approvvigionamento [229]. – 4. Le regole tecniche e i requisiti per la certificazione [230]. – 5. Acquisizione CIG [231].

Art. 23. *Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici* (commento di L. Iannotta) [232]

1. La Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici [233].

Art. 24. *Fascicolo virtuale dell'operatore economico* (commento di B. Raganelli) [236]

Art. 25. *Piattaforme di approvvigionamento digitale* (commento di B. Raganelli) [241]

Art. 26. *Regole tecniche* (commento di B. Raganelli) [245]

Art. 27. *Pubblicità legale degli atti* (commento di L. Iannotta) [248]

1. Novità introdotte dal nuovo codice [248]. – 2. Comunicato Anac del 10 gennaio 2024 [250]. – 3. Delibera Anac n. 263/2024 [250].

Art. 28. *Trasparenza dei contratti pubblici* (commento di L. Iannotta) [252]

1. La trasparenza nel nuovo codice dei contratti pubblici [252]. – 2. Delibera n. 601/2023 dell'Anac [254].

Art. 29. *Regole applicabili alle comunicazioni* (commento di S. Bottega) [256]

Art. 30. *Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici* (commento di G. Rivellini) [267]

1. Introduzione [268]. – 2. Le principali implicazioni giuridiche [268]. – 3. Le prospettive di impiego nell'ambito dei contratti pubblici [270]. – 4. L'esegesi dell'art. 30 [272]. – 4.1. La cogenza dell'obbligo di ricorrere a procedure automatizzate [272]. – 4.2. L'approvvigionamento di soluzioni tecnologiche [273]. – 4.3. L'adozione di decisioni automatizzate [275]. – 4.4. Il principio di non discriminazione [276]. – 4.5. L'obbligo di pubblicità sulle soluzioni adottate [278]. – 5. Conclusioni [278].

Art. 31. *Anagrafe degli operatori economici partecipanti agli appalti* (commento di R. Titomanlio) [280]

Art. 32. *Sistemi dinamici di acquisizione* (commento di P. Marchetti Tricamo, G. Fiocchi) [282]

1. Origini ed evoluzione del Sistema dinamico di acquisizione: brevi cenni [284]. – 2. Il sistema dinamico di acquisizione nel nuovo codice [285]. – 2.1. Fase di ammissione [287]. – 2.2. Fase del confronto competitivo [289]. – 3. Il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione realizzato e gestito da Consip [290].

Art. 33. *Le aste elettroniche* (commento di R. Titomanlio) [292]

1. Introduzione [294]. – 2. L'asta elettronica: una riscoperta necessaria? [297]. – 3. Uno sguardo sul passato [300]. – 4. Una forzatura del legislatore nazionale: le concessioni [301]. – 5. Una precisazione semantica [302]. – 6. Il "processo" è "una procedura autonoma"? [302]. – 7. Condizione positiva e presupposto negativo, con una distrazione sulle forniture [302]. – 8. Una seconda domanda di ammissione? [303]. – 9. Settori speciali: solo se la gara parte dal sistema di qualificazione? [304]. – 10. Elementi, valori, qualità/prezzo [304]. – 11. Modalità di svolgimento dell'asta elettronica [305]. – 12. Offerte, varianti e procedura dell'asta elettronica [306]. – 13. Soccorso istruttorio *extra ordinem* [307]. – 14. Contratti che non possono aggiudicarsi al massimo ribasso [307]. – 15. Partecipare all'asta in raggruppamento [308]. – 16. Gara deserta: una situazione complicata! [308]. – 17. Anomalia dopo l'asta elettronica [309]. – 18. Il sistema dinamico di acquisizione [309].

Art. 34. *Cataloghi elettronici* (commento di R. Titomanlio) [311]

Art. 35. *Accesso agli atti e riservatezza* (commento di S. Toschei) [314]

1. Premessa metodologica [315]. – 2. Cenni sulla digitalizzazione "a tutto campo" dei contratti pubblici [318]. – 3. Trasparenza e accesso: due nozioni talvolta disomogenee [323]. – 4. Le quattro tipologie di accesso [327]. – 5. Il sottile equilibrio tra accessibilità e c.d. privacy [335]. – 6. Accesso agli atti di gara e accessi civici nel Codice 2016 e nella interpretazione giurisprudenziale [338]. – 7. I nuovi accessi digitali nel Codice 2023 [348].

Art. 36. *Norme procedurali e processuali in tema di accesso* (commento di S. Toschei) [356]

1. I soggetti legittimati a conoscere il contenuto degli atti di gara e la cronologia della conoscenza [357]. – 2. I limiti e le modalità di accesso per i documenti diversi dalle offerte [360]. – 3. La procedura di oscuramento dell'offerta [364]. – 4. Il processo super accelerato sulla decisione di segretezza dell'offerta tecnica [372].

Parte III

DELLA PROGRAMMAZIONE

Art. 37. *Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi* (commento di G. Margiotta) [380]

1. La programmazione: aspetti generali [381]. – 2. La nuova disciplina [382]. – 2.1. Il confronto con la precedente disciplina [384]. – 3. L'impugnabilità degli atti di programmazione [386]. – 4. La motivazione degli atti di programmazione [387].

Art. 38. *Localizzazione e approvazione del progetto delle opere* (commento di P.L. Portaluri) [389]

1. Uno sguardo d'insieme [391]. – 2. Il dissenso delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento [394].

Art. 39. *Programmazione e progettazione delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale* (commento di G. Margiotta) [399]

1. La nuova normativa: aspetti rilevanti [400]. – 2. Il senso della programmazione delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale [403].

Art. 40. *Dibattito pubblico* (commento di G. Margiotta) [405]

1. L'introduzione del dibattito pubblico nel nostro ordinamento [406]. – 2. La nuova disciplina [407]. – 3. Il confronto con la precedente disciplina [409]. – 4. Qualche riflessione critica [411].

Parte IV

DELLA PROGETTAZIONE

Art. 41. *Livelli e contenuti della progettazione* (commento di S. Zanardi, F. Calabrese, M. Scorrano) [413]

1. Cenni sulla disciplina previgente [416]. – 2. La progettazione secondo il nuovo Codice (d.lgs. n. 36/2023): i livelli di progettazione e le ulteriori prescrizioni dell'art. 41 [418]. – 3. Costo del lavoro e costi della manodopera: la disciplina previgente [425]. – 3.1. Costo del lavoro e costi della manodopera: il d.lgs. n. 36/2023 [426]. – 4. I corrispettivi per la progettazione e le difficoltà applicative della legge su cd. equo compenso [429].

Art. 42. *Verifica della progettazione* (commento di F. Calabrese) [435]

1. Cenni sulla disciplina previgente [436]. – 2. La disciplina del d.lgs. n. 36/2023: l'art. 42 del Codice e l'allegato I.7 [437].

Art. 43. *Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni* (commento di S. Zanardi, C. Vitocolonna, M. Scorrano) [443]

1. La disciplina previgente [444]. – 2. I decreti ministeriali di riferimento [446]. – 3. L'art. 43 del nuovo Codice [447]. – 4. Norme ulteriori del Codice [452]. – 5. Allegato I.9 [453].

Art. 44. *Appalto integrato* (commento di F. Calabrese, C. Vitocolonna, M. Scorrano) [457]

1. La l. delega n. 78/2022 [457]. – 2. Il sistema normativo previgente [458]. – 3. L'appalto integrato nel d.lgs. n. 36/2023 [462]. – 4. La giurisprudenza sul progettista [466]. – 5. Le modifiche progettuali [468].

Art. 45. *Incentivi alle funzioni tecniche* (commento di F. Calabrese, C. Vitocolonna, M. Scorrano) [470]

1. La disciplina previgente [471]. – 2. L'art. 45 del nuovo Codice [474]. – 3. Le centrali di committenza [480].

Art. 46. *Concorsi di progettazione* (commento di C. Vitocolonna) [482]

1. Il regime previgente [482]. – 2. Il d.lgs. n. 36/2023 e la direttiva comunitaria [484]. – 3. I concorsi di progettazione divisi in una o due fasi [489].

Art. 47. *Consiglio superiore dei lavori pubblici* (commento di A.G. Lanzafame) [492]

1. Introduzione [493]. – 2. Il Consiglio superiore dei lavori pubblici: organizzazione e composizione [493]. – 3. *Segue*: competenze. Le attribuzioni di cui all'allegato I.11 [495]. – 4. *Segue*: le funzioni consultive riconosciute espressamente al CSLP dall'art. 47, d.lgs. n. 36/2023 [496].

Libro II

DELL'APPALTO

Parte I

DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE

Art. 48. *Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea* (commento di G. Ioannides) [501]

1. I contratti di importo inferiore alle soglie europee: inquadramento generale [501]. – 2. La disciplina

comune applicabile ai contratti sotto soglia [503]. – 3. I contratti sotto soglia di interesse transfrontaliero certo [504]. – 4. I contratti sotto soglia e la disciplina sul contenimento della spesa [506].

Art. 49. *Principio di rotazione degli affidamenti* (commento di G.F. Maiellaro) [507]

1. Premessa [507]. – 2. *Ratio* e finalità dell'istituto [509]. – 3. Le previsioni dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 [511]. – 3.1. La disciplina del principio di rotazione [511]. – 3.2. Le deroghe [513]. – 4. Le novità rispetto alla disciplina previgente [516]. – 5. Considerazioni e profili operativi [517].

Art. 50. *Procedure per l'affidamento* (commento di L. Biffaro) [518]

1. L'ambito di applicazione della disciplina delle procedure relative all'affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea [519]. – 2. L'affidamento diretto. [524] – 3. La procedura negoziata senza bando [526]. – 4. Le ulteriori regole fissate dall'art. 50 c.c.p. in relazione alle procedure di affidamento dei contratti sotto-soglia [529].

Art. 51. *Commissione giudicatrice* (commento di V. Vecchione) [531]

1. La Commissione nelle procedure sotto-soglia [531].

Art. 52. *Controllo sul possesso dei requisiti* (commento di L. Biffaro) [533]

1. Le modalità di attestazione e controllo sul possesso dei requisiti nei “microaffidamenti” [533]. – 2. Le conseguenze del mancato possesso dei requisiti nei “microaffidamenti” [534].

Art. 53. *Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive* (commento di P. Grasso) [537]

1. Garanzie provvisorie e definitive nei contratti “sottosoglia”. Le novità del Codice del 2023 [537]. – 2. L'importo della garanzia provvisoria [539]. – 3. Garanzia provvisoria: cauzione o fideiussione [539]. – 4. Facoltà di non richiedere la garanzia definitiva [540].

Art. 54. *Esclusione automatica delle offerte anomale* (commento di L. Biffaro) [541]

1. L'esclusione automatica delle offerte anomale nel settore degli affidamenti sotto-soglia [541]. – 2. I metodi di individuazione delle offerte anomale [545].

Art. 55. *Termini dilatori* (commento di L. Biffaro) [547]

1. Il termine per la stipulazione dei contratti sotto-soglia [547]. – 2. La non operatività dello *stand-still* agli affidamenti sotto-soglia [548].

Parte II

DEGLI ISTITUTI E DELLE CLAUSOLE COMUNI

Art. 56. *Appalti esclusi nei settori ordinari* (commento di G. De Dominicis, G.F. Maiellaro) [550]

1. Le previsioni dell'art. 56 [552]. – 2. Le novità rispetto alla disciplina previgente [553]. – 3. Considerazioni e profili operativi [553].

Art. 57. *Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale* (commento di G. Urbano) [565]

1. Dal principio di economicità all'uso “strategico” dell'appalto pubblico [566]. – 2. La dimensione sociale e quella ambientale: profili analoghi e tratti differenziali [569]. – 3. L'art. 57 del Codice: evoluzione e collocamento sistematico attuale [572]. – 4. Le clausole sociali del bando di gara e degli avvisi [576]. – 5. I criteri di sostenibilità energetica e ambientale [582].

Art. 58. *Suddivisione in Lotti* (commento di C. Vitocolonna) [587]

1. La disciplina previgente [587]. – 1.1. Il d.lgs. n. 163/2006 [587]. – 1.2. Il d.lgs. n. 50/2016 [588]. – 2. La direttiva n. 24/2014 [590]. – 3. L'art. 58 del nuovo Codice [590]. – 4. I vincoli di partecipazione e aggiudicazione in caso di Consorzi ordinari e Raggruppamenti temporanei di impresa [597]. – 5. Gara divisa in Lotti gara unica o plurima. La situazione di controllo tra imprese partecipanti a Lotti diversi della stessa gara in presenza di vincoli di partecipazione o di aggiudicazione [598]. – 6. I Lotti associati [602].

Art. 59. *Accordi Quadro* (commento di C. Vitocolonna) [604]

1 Premessa [605]. – 2. La disciplina previgente [607]. – 2.1. L'art. 59 del d.lgs. n. 163/2006 [607]. – 2.2. Il d.lgs. n. 50/2016 [608]. – 3. La direttiva 2014/24/UE e l'art. 59 del d.lgs. n. 36/2023 [608]. – 4. Le tipo-

logie di Accordo Quadro [613]. – 5. Le modifiche degli Accordi Quadro. Varianti ed Incrementi [616]. – 6. La declaratoria di inefficacia dell'Accordo Quadro, il subentro del ricorrente e le conseguenze sui contratti attuativi [617].

Art. 60. *Revisione prezzi* (commento di M. Di Giandomenico) [620]

1. Premessa. Il principio dell'invariabilità del corrispettivo nei contratti di appalto e la deroga della "revisione prezzi" [621]. – 2. La revisione prezzi dalla legislazione speciale alla legge delega di riforma del Codice dei contratti pubblici [622]. – 3. La revisione prezzi quale attuazione del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale [623]. – 3.1. La *ratio* della norma sulla revisione dei prezzi [623]. – 3.2. La revisione dei prezzi e il principio dell'equilibrio contrattuale di cui all'art. 9 del Codice dei contratti pubblici [624]. – 4. Il meccanismo della revisione prezzi e l'attivazione delle clausole di revisione (commi 1, 2 e 3) [625]. – 4.1. L'obbligatorietà delle clausole di revisione prezzi nel Codice e la sussistenza di condizioni oggettive imprevedibili [625]. – 4.2. Revisione prezzi e variazioni del costo del lavoro [627]. – 4.3. La periodicità della revisione dei prezzi. Una questione ancora aperta [627]. – 5. Revisione prezzi e indici ISTAT (comma 4) [628]. – 6. Il finanziamento della revisione prezzi (comma 5) [628]. – 7. Revisione prezzi e giurisdizione. Cenni [629]. – 8. Profili problematici e spunti di riforma [629].

Art. 61. *Contratti riservati* (commento di G. Ioannides) [631]

1. Le finalità sociali sottese alla contrattualistica pubblica [631]. – 2. L'integrazione sociale e lavorativa delle persone disabili o svantaggiate [632]. – 3. La riserva di partecipazione e la riserva di esecuzione [634]. – 4. La promozione delle pari opportunità [636].

Parte III DEI SOGGETTI

Titolo I – LE STAZIONI APPALTANTI

Art. 62. *Aggregazioni e centralizzazione delle committenze* (commento di M. Beneventi) [639]

Art. 63. *Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza* (commento di M. Beneventi) [642]

1. Premessa [644]. – 1.1. L'opportunità della qualificazione delle stazioni appaltanti [644]. – 1.2. Ambito soggettivo di applicazione della qualificazione [647]. – 1.2.1. La qualificazione dei comuni non capoluogo di provincia e gli appalti PNRR-PNC [648]. – 1.3. Ambito oggettivo di applicazione della qualificazione [650]. – 1.3.1. La qualificazione per la fase di progettazione e affidamento [651]. – 1.3.1.1. Gli strumenti di acquisto e di negoziazione [652]. – 1.3.2. Le soglie di qualificazione per la fase di progettazione e affidamento delle procedure [654]. – 1.3.3. La qualificazione per la fase esecutiva [654]. – 2. La procedura di qualificazione [656]. – 2.1. I requisiti necessari [656]. – 2.2. I requisiti ulteriori [658]. – 2.3. L'iscrizione "di diritto" e "con riserva" [659]. – 2.4. La revisione della qualificazione e le sanzioni per le violazioni [662]. – 3. Le stazioni appaltanti non qualificate [663]. – 4. Le stazioni appaltanti qualificate [665]. – 5. Le centrali di committenza [666]. – 5.1. Le attività di centralizzazione delle committenze [666]. – 5.2. I requisiti di qualificazione della centrale di committenza [668]. – 5.3. Le attività ausiliarie di committenza [669]. – 5.4. L'affidamento delle attività di centralizzazione della committenza e delle attività di committenza ausiliaria [669]. – 5.5. I criteri di individuazione della centrale di committenza [673]. – 5.5.1. Il momento di individuazione della centrale di committenza [674]. – 5.6. I rapporti tra stazione appaltante e centrale di committenza [675]. – 5.7. L'assegnazione d'ufficio da parte di Anac della centrale di committenza [677]. – 6. L'Appalto congiunto [678].

Art. 64. *Appalti che coinvolgono stazioni appaltanti di Stati membri diversi* (commento di M. Beneventi) [680]

Titolo II – GLI OPERATORI ECONOMICI

Art. 65. *Operatori economici* (commento di M. Martinelli) [683]

1. Inquadramento e ricognizione generale: la nozione di operatore economico [684]. – 2. L'elencazione degli operatori economici [685].

Art. 66. *Operatori Economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria* (commento di M. Martinelli) [687]

1. Gli operatori economici per l'affidamento di servizi di architettura e di ingegneria [688].

Art. 67. *Consorzi non necessari* (commento di M. Nesi) [689]

1. Premessa [690]. – 2. I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro (CPL) [691]. – 3. I Consorzi stabili di imprese [691]. – 4. Quadro di riferimento [692].

Art. 68. *Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici* (commento di M. Martinelli) [698]

1. Inquadramento e ricognizione generale [700]. – 2. Ambito di operatività della disposizione [702].

Art. 69. *Accordo sugli Appalti Pubblici (AAP) e altri accordi internazionali* (commento di M. Martinelli) [706]

1. Inquadramento normativo [706].

Parte IV

DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Art. 70. *Procedure di scelta e relativi presupposti* (commento di G. Fiocchi, P. Marchetti Tricamo) [707]

1. I cinque tipi [708]. – 1.1. L'eccezione della procedura negoziata senza pubblicazione [710]. – 2. Approfondimenti su procedura competitiva con negoziazione, dialogo competitivo e partenariato per l'innovazione [711]. – 3. Il danno alla concorrenza [713]. – 3.1. La p.a. che agisce in qualità di soggetto privato [713]. – 3.2. Il danno alla concorrenza ed il danno da perdita di chance. Le differenze nella giurisprudenza della Corte dei conti sull'impianto di norme precedenti [714]. – 3.3. Gli elementi costitutivi per la configurabilità della responsabilità amministrativa [715]. – 3.4. Le varie tipologie di danno ed il rischio di potenziale duplicazione [718]. – 3.5. La quantificazione del danno e le sorti del contratto [718]. – 3.6. Quale strada prenderà la giurisprudenza contabile? [720].

Art. 71. *Procedura aperta* (commento di G. Fiocchi, P. Marchetti Tricamo) [721]

1. La disciplina del nuovo Codice [721]. – 2. Tempistica per lo svolgimento della procedura aperta [722].

Art. 72. *Procedura ristretta* (commento di G. Fiocchi, P. Marchetti Tricamo) [725]

1. La disciplina del nuovo Codice [726]. – 2. La partecipazione in forma aggregata [727]. – 3. La forcella; dal vecchio al nuovo Codice [731]. – 4. Tempistica per lo svolgimento della procedura ristretta [734].

Art. 73. *Procedura competitiva con negoziazione* (commento di M. Cafagno, M. Fazio) [735]

1. La cornice europea [736]. – 2. L'art. 73 [739]. – 2.1. Il bando e la fase di preselezione [739]. – 2.2. La fase competitiva: l'invito dei candidati idonei e la possibilità di ridurre il numero [741]. – 2.3. Lo svolgimento delle negoziazioni e l'aggiudicazione. a) La facoltà di aggiudicare il contratto sulla base delle offerte iniziali. b) L'oggetto delle negoziazioni. c) La possibile riduzione progressiva dei candidati. d) Le misure di salvaguardia. e) La conclusione delle negoziazioni [742]. – 3. Brevi considerazioni conclusive [746].

Art. 74. *Dialogo competitivo* (commento di M. Barbera, M. Cafagno) [748]

1. Premessa [749]. – 2. La definizione dinamica della soluzione oggetto del contratto d'appalto [750]. – 3. Alcune difficoltà riscontrate nell'applicazione pratica del dialogo competitivo [755]. – 3.1. La determinazione anticipata dei criteri di valutazione delle offerte [755]. – 3.2. La tutela del diritto alla riservatezza delle informazioni [756]. – 3.3. I vincoli derivanti dall'avvio di una procedura di selezione di un contraente privato [758]. – 4. Le "novità" introdotte dal Codice e alcune proposte applicative [760]. – 4.1. L'ambito applicativo della procedura sotto il profilo oggettivo [761]. – 4.2. La predeterminazione dei criteri di valutazione delle offerte [763]. – 4.3. Gli adempimenti preliminari all'avvio del dialogo [764]. – 4.4. Le modalità concrete di svolgimento del dialogo competitivo [765]. – 5. Conclusioni [768].

Art. 75. *Partenariato per l'innovazione* (commento di D. De Benedittis) [770]

1. Premessa [771]. – 2. Presupposti e procedura [772]. – 3. Elementi distintivi rispetto ad altre procedure [774].

Art. 76. *Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando* (commento di V. Latorraca, M. Cafagno) [775]

1. Eccezionalità dell'istituto e obbligo di motivazione [776]. – 2. La casistica: ipotesi comuni a lavori, forniture e servizi [778]. – 3. *Segue*: ipotesi specifiche [781]. – 4. Indicazioni procedurali [782].

Parte V
DELLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE

Titolo I – GLI ATTI PREPARATORI

Art. 77. *Consultazioni preliminari di mercato* (commento di G. Fidone) [784]

1. L'origine europea dell'istituto e il primo recepimento nel diritto interno [784]. – 2. La procedimentalizzazione delle consultazioni nelle Linee Guida di Anac [786]. – 3. La disciplina del nuovo Codice: un'interpretazione secondo i principi di fiducia e di risultato [787].

Art. 78. *Partecipazione alle consultazioni preliminari di candidati o offerenti* (commento di G. Fidone) [790]

1. La partecipazione alle gare dei soggetti che abbiano fornito informazioni [790]. – 2. Valutazioni conclusive sull'istituto [792].

Art. 79. *Specifiche tecniche* [793]

Art. 80. *Etichettature* [793]

Art. 81. *Avvisi di pre-informazione* (commento di V. Ansalone) [794]

1. Inquadramento [795]. – 2. Definizione, ambito di applicazione, finalità [796]. – 3. Contenuti degli avvisi [797]. – 4. Adozione e pubblicazione [799]. – 5. Effetti della pubblicazione dell'avviso [800]. – 5.1. Effetti derivanti dall'omessa pubblicazione dell'avviso e/o dalla illegittimità dell'avviso [801].

Art. 82. *I documenti di gara* (commento di G.F. Maiellaro) [804]

1. Premessa [804]. – 2. Le previsioni dell'art. 82 [804]. – 2.1. L'individuazione dei documenti di gara. [804] – 2.2. Il criterio di risoluzione dei contrasti e il rapporto gerarchico fra i documenti di gara. [805] – 3. Considerazioni e profili applicativi [805].

Titolo II – I BANDI, GLI AVVISI E GLI INVITI

Art. 83. *Bandi e avvisi: contenuti e modalità di redazione* (commento di G. De Dominicis, G.F. Maiellaro) [808]

1. Le previsioni dell'art. 83 [808]. – 1.1. Gli atti idonei ad avviare le procedure di affidamento [808]. – 1.2. I contenuti essenziali degli atti [809]. – 1.3. I bandi tipo Anac [811]. – 2. Le novità rispetto alla disciplina previgente [812]. – 3. Considerazioni e profili operativi [812].

Art. 84. *Pubblicazione a livello europeo* (commento di G. De Dominicis, G.F. Maiellaro) [816]

1. Le previsioni dell'art. 84 [816]. – 2. Le novità rispetto alla disciplina previgente [818].

Art. 85. *Pubblicazione a livello nazionale* (commento di G. De Dominicis, G.F. Maiellaro) [819]

1. Le previsioni dell'art. 85 [819]. – 2. Le novità rispetto alla disciplina previgente [821].

Art. 86. *Avviso volontario per la trasparenza preventiva* (commento di G. De Dominicis, G.F. Maiellaro) [822]

1. Le previsioni dell'art.86 [822]. – 2. Le novità rispetto alla disciplina previgente [823].

Art. 87. *Disciplinare di gara e capitolato speciale* (commento di G. De Dominicis, G.F. Maiellaro) [824]

1. Le previsioni dell'art. 87 [824]. – 2. Le novità rispetto alla disciplina previgente [827].

Art. 88. *Disponibilità digitale dei documenti di gara* (commento di F. Casciaro, G.F. Maiellaro) [828]

1. Le previsioni dell'art. 88 [828]. – 2. Novità rispetto alla previgente disciplina [829]. – 3. Considerazioni e profili operativi [831].

Art. 89. *Inviti ai candidati* (commento di F. Casciaro, G.F. Maiellaro) [832]

1. Le previsioni dell'art. 89 [832]. – 2. Novità rispetto alla disciplina previgente [833]. – 3. Considerazioni e profili operativi [834].

Art. 90. *Informazioni ai candidati e agli offerenti* (commento di F. Casciaro, G.F. Maiellaro) [835]

1. Le previsioni dell'art. 90 [835]. – 2. Novità rispetto alla disciplina previgente [836]. – 3. Considerazioni e profili operativi [837].

TITOLO III – LA DOCUMENTAZIONE DELL’OFFERENTE E I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE OFFERTE

Art. 91. *Domande, documento di gara unico europeo, offerte* (commento di F. Casciaro, G.F. Maiellaro) [838]

1. Le previsioni dell’art. 91 [839]. – 2. Novità rispetto alla disciplina previgente [840]. – 3. Modello di DGUE e Linee Guida per la compilazione [841]. – 4. Considerazioni e profili operativi [843].

Art. 92. *Fissazione dei termini per la presentazione delle domande e delle offerte* (commento di F. Casciaro, G.F. Maiellaro) [845]

1. Le previsioni dell’art. 92 [845]. – 2. Novità rispetto alla disciplina previgente e considerazioni [847].

TITOLO IV – I REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Capo I – La commissione giudicatrice

Art. 93. *Commissione giudicatrice* (commento di V. Vecchione) [849]

1. Introduzione [850]. – 2. La nomina della Commissione (comma 1) [851]. – 2.1. L’ambito di applicazione dell’istituto [851]. – 2.2. Il termine per l’adozione dell’atto di nomina [852]. – 2.3. La natura della Commissione [852]. – 2.4. Le funzioni della Commissione [854]. – 3. La composizione della Commissione (commi 2 e 3) [855]. – 4. Il *modus operandi* della Commissione (comma 4) [858]. – 5. Le cause di incompatibilità (comma 5) [859]. – 6. Il rinnovo delle operazioni di gara (comma 6) [863]. – 7. Il seggio di gara (comma 7) [864].

Capo II – I requisiti di ordine generale

Art. 94. *Cause di esclusione automatica* (commento di A. Police, F. Tomasicchio) [866]

1. Il principio di tassatività e le cause di esclusione automatica [868]. – 2. L’art. 94 e le fattispecie tassative di esclusione. I requisiti ‘oggettivi’ [869]. – 3. I soggetti destinatari dell’esclusione automatica [871]. – 4. L’art. 94 tra continuità e novità [873].

Art. 95. *Cause di esclusione non automatica* (commento di A. Police, F. Tomasicchio) [874]

1. Le cause di esclusione non automatica e le ragioni di una disciplina autonoma [875]. – 2. Le fattispecie espulsive dell’art. 95. Le previsioni del comma 1 [876]. – 3. I commi 2 e 3 [878]. – 4. La permanenza della discrezionalità interpretativa in capo alla Stazione appaltante [879].

Art. 96. *Disciplina dell’esclusione* (commento di A. Police) [881]

1. Le previsioni del Codice previgente: l’art. 80, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 [883]. – 2. L’evoluzione imposta dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia [887]. – 3. *Segue*: la successiva giurisprudenza amministrativa nazionale [889]. – 4. Le previsioni del nuovo Codice come punto di approdo [891].

Art. 97. *Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti* (commento di M. Martinelli) [893]

1. Inquadramento normativo [893]. – 2. Ambito di operatività della disposizione [896].

Art. 98. *Illecito professionale grave* (commento di A. Police) [899]

1. La nuova disciplina del grave illecito professionale: una premessa [901]. – 2. I profili soggettivi dell’illecito professionale grave nel comma 1 dell’art. 98 [901]. – 3. Le condizioni di esclusione nell’art. 98, comma 2 [902]. – 4. Gli elementi costitutivi del grave illecito professionale alla luce dell’art. 98, comma 3 [903]. – 5. Grave illecito professionale e affidabilità e integrità dell’operatore nelle previsioni dei commi 3 e 4 dell’art. 98 [904]. – 6. L’adeguatezza dei mezzi di prova di un illecito professionale grave nell’art. 98, comma 6 [905]. – 7. Obbligo di motivazione del provvedimento di esclusione: l’art. 98, commi 7 e 8 [907].

Capo III – Gli altri requisiti di partecipazione alla gara

Art. 99. *Verifica del possesso dei requisiti* (commento di G. Caputi) [909]

1. Inquadramento e ricognizione generale [909]. – 2. Ambito di operatività della disposizione [910]. – 3. Questioni aperte e potenziali criticità [910].

Art. 100. *Requisiti di ordine speciale* (commento di G. Caputi) [913]

1. Inquadramento e ricognizione generale [915]. – 2. Ambito di operatività della disposizione [917]. – 3.

Il sistema di qualificazione e i requisiti per gli esecutori di lavori e, in prospettiva, anche per i prestatori di servizi e forniture [917]. – 4. Questioni aperte e potenziali criticità [919].

Art. 101. *Soccorso istruttorio* (commento di G. Caputi) [922]

1. Inquadramento [923]. – 2. L'evoluzione del soccorso istruttorio nella disciplina degli appalti (cenni) [924]. – 3. *Segue*: ... il soccorso istruttorio in materia di appalti: la *ratio* dell'istituto nella prassi regolatoria e nella giurisprudenza [925]. – 4. *Segue*: ... il soccorso istruttorio "procedimentale" nel vigore del vecchio codice [927]. – 5. Il soccorso istruttorio "processuale" [930]. – 6. Il soccorso istruttorio nel nuovo Codice [931]. – 7. Il soccorso istruttorio specificativo [932]. – 8. Il soccorso istruttorio di rettifica [933]. – 9. Considerazioni [933].

Art. 102. *Impegni dell'operatore economico* (commento di G. Caputi) [938]

1. Inquadramento e ricognizione generale [938]. – 2. Ambito di operatività della disposizione [939]. – 3. Questioni aperte e potenziali criticità [940].

Art. 103. *Requisiti di partecipazione a procedure di lavori di rilevante importo* (commento di G. Caputi) [943]

1. Inquadramento e ricognizione generale [943]. – 2. Ambito di operatività della disposizione [944]. – 3. Questioni aperte e potenziali criticità [944].

Art. 104. *Avvalimento* (commento di M. Nesi) [945]

1. Premessa [946]. – 2. Quadro di riferimento comunitario [947]. – 3. Quadro di riferimento nazionale e la sua evoluzione [948]. – 4. L'art. 104 del nuovo Codice e la vecchia disciplina [950].

Art. 105. *Rapporti di prova, certificazioni delle qualità, mezzi di prova, registro on line dei certificati e costi del ciclo vita* (commento di M. Nesi) [953]

1. Premessa [953]. – 2. Quadro di riferimento nazionale e la sua evoluzione [953]. – 3. L'art. 105 del nuovo Codice e la vecchia disciplina [954].

Art. 106. *Garanzie per la partecipazione alla procedura* (commento di P. Grasso) [955]

1. Profili generali della disposizione [957]. – 2. La cauzione [957]. – 3. La garanzia fideiussoria [959]. – 4. Natura giuridica della garanzia provvisoria come precedentemente disciplinata dall'art. 48 del Codice del 2006 e dall'art. 93, comma 6, del Codice del 2016 [961]. – 5. I due rischi coperti dalla garanzia provvisoria: "la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione" si aggiunge alla "mancata sottoscrizione del contratto" [963]. – 6. La mancata allegazione all'offerta della garanzia provvisoria: una questione risolta [966]. – 7. Fattispecie che comportano una riduzione dell'importo della garanzia [969].

Titolo V – LA SELEZIONE DELLE OFFERTE

Art. 107. *Principi generali in materia di selezione* (commento di G. Macdonald) [970]

1. L'articolo [970]. – 1.1. I presupposti dell'aggiudicazione [971]. – 1.2. La non aggiudicazione dell'offerta migliore per mancato rispetto di obblighi di carattere cogente [973]. – 1.3. L'inversione procedimentale [973].

Art. 108. *Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture* (commento di G. Macdonald) [975]

1. L'articolo [977]. – 1.1. Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa [977]. – 1.2. Il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo [979]. – 1.3. Il criterio del minor prezzo [980]. – 1.4. La determinazione dei criteri di aggiudicazione in concordanza con la gara e la scomparsa del tetto massimo del 30% per il punteggio economico [982]. – 1.5. Il prezzo o costo fisso [984]. – 1.6. La connessione dei criteri di aggiudicazione con l'oggetto dell'appalto [985]. – 1.7. I criteri di valutazione delle offerte [985]. – 1.8. L'eccezione alla ponderazione dei criteri di valutazione [987]. – 1.9. L'obbligatorietà dell'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali [987]. – 1.10. La non aggiudicazione dell'offerta non conveniente o inidonea [988]. – 1.11. L'offerta di opere aggiuntive [989]. – 1.12. Variazioni successive all'aggiudicazione [989].

Art. 109. *Reputazione dell'impresa* (commento di G. Macdonald) [991]

1. L'articolo [991]. – 1.1. Il sistema reputazionale [993]. – 1.2. Il ruolo dell'Anac [995]. – 1.3. L'attuazione della disposizione [995].

Art. 110. *Offerte anormalmente basse* (commento di G. Macdonald) [997]

1. L'articolo [998]. – 1.1. Gli elementi di valutazione dell'attendibilità dell'offerta [999]. – 1.2. Il contraddittorio procedimentale nel giudizio di verifica di anomalia [1000]. – 1.3. Le spiegazioni dell'operatore economico [1001]. – 1.4. Gli elementi non giustificabili [1001]. – 1.5. L'esclusione del concorrente anomalo [1001]. – 1.6. L'esclusione connessa all'ottenimento di un aiuto di Stato [1004].

Art. 111. *Avvisi relativi agli appalti aggiudicati* (commento di F. Casciaro, G.F. Maiellaro) [1005]

1. Le previsioni dell'art. 111 [1005]. – 2. Considerazioni e profili operativi [1007].

Art. 112. *Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti* (commento di F. Casciaro, G.F. Maiellaro) [1008]

1. Le previsioni dell'art. 112 [1009]. – 2. Novità rispetto alla disciplina previgente e considerazioni [1010].

Parte VI

DELL'ESECUZIONE

Art. 113. *Requisiti per l'esecuzione dell'appalto* (commento di S. De Marinis) [1011]

1. Ambito applicativo della norma [1011]. – 2. Le corrispondenze rispetto alla disciplina previgente [1011]. – 3. I profili di innovazione e le questioni applicative [1013].

Art. 114. *Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti* (commento di S. De Marinis) [1014]

1. Oggetto ed ambito applicativo della norma [1015]. – 2. Le corrispondenze rispetto alla disciplina previgente [1015]. – 3. I profili di innovazione e le questioni applicative [1016]. – 3.1. Metodi e strumenti di gestione informativa digitale nella fase dell'esecuzione [1016]. – 3.2. Direzione lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva [1017]. – 3.3. Affidamento della Direzione lavori e della Direzione dell'esecuzione [1017]. – 3.4. Direzione dell'esecuzione distinta dal RUP nei contratti di forniture e servizi [1018].

Art. 115. *Controllo tecnico contabile e amministrativo* (commento di S. De Marinis) [1020]

1. Ambito applicativo della norma [1020]. – 2. Le corrispondenze rispetto alla disciplina previgente [1020]. – 3. I profili di innovazione e le questioni applicative [1021]. – 3.1. Fonti regolatrici delle attività di direzione, controllo e contabilizzazione delle prestazioni [1021]. – 3.2. La disciplina delle riserve [1021].

Art. 116. *Collaudo e verifica di conformità* (commento di S. De Marinis) [1024]

1. Ambito applicativo della norma [1026]. – 2. Le corrispondenze rispetto alla disciplina previgente [1026]. – 3. I profili di innovazione e le questioni applicative [1026]. – 3.1. Tempistiche per collaudi e verifiche di conformità: opere e servizi di limitata complessità [1026]. – 3.2. Disposizioni per le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche [1027]. – 3.3. Le nuove disposizioni riguardanti i contratti di forniture ed i servizi [1027]. – 3.4. Ulteriori previsioni innovative [1027].

Art. 117. *Garanzie definitive* (commento di P. Grasso) [1029]

1. Funzione della garanzia definitiva [1032]. – 2. Natura giuridica della garanzia definitiva [1033]. – 3. La garanzia definitiva per gli accordi quadro [1036]. – 4. La "sostituzione" della cauzione o della garanzia fideiussoria con "ritenute di garanzia" sugli stadi di avanzamento [1037]. – 5. La mancata costituzione della garanzia [1039]. – 6. La "polizza di assicurazione" di cui al comma 10 [1040]. – 7. La conformità delle garanzie agli "schemi tipo" [1040]. – 8. L'esonero dalla garanzia "in casi particolari" [1043].

Art. 118. *Garanzie per l'esecuzione di lavori di particolare valore* (commento di P. Grasso) [1045]

1. Le due forme di garanzia previste dalla disposizione [1046]. – 2. Le caratteristiche comuni ad entrambe le garanzie [1046]. – 3. La garanzia "globale di esecuzione" menzionata nella relazione al Codice [1048].

Art. 119. *Subappalto* (commento di S. De Marinis) [1050]

1. Ambito applicativo della norma [1053]. – 2. Le corrispondenze rispetto alla disciplina previgente [1054]. – 3. I profili di innovazione e le questioni applicative [1056]. – 3.1. Il subappalto cosiddetto "a cascata" [1056]. – 3.2. Il subappalto della relazione geologica [1059]. – 3.3. Il diritto transitorio [1059].

Art. 120. *Modifica dei contratti in corso di esecuzione* (commento di S. De Marinis) [1061]

1. Ambito applicativo della norma [1063]. – 2. Le corrispondenze rispetto alla disciplina previgente

[1064]. – 3. I profili di innovazione e le questioni applicative [1066]. – 3.1. La rinegoziazione [1066]. – 3.2. Le modifiche non sostanziali e le proposte dell'appaltatore [1067].

Art. 121. *Sospensione dell'esecuzione* (commento di S. De Marinis) [1069]

1. Ambito applicativo della norma [1070]. – 2. Le corrispondenze rispetto alla disciplina previgente [1071]. – 3. I profili di innovazione e le questioni applicative [1071]. – 3.1. Il coordinamento con l'istituto del Collegio Consultivo Tecnico [1071]. – 3.2. I riferimenti alla disciplina delle riserve [1072].

Art. 122. *Risoluzione* (commento di A. Lirosi) [1073]

1. Introduzione e ambito di applicazione [1074]. – 2. Risoluzione e potere di sospensione dell'esecuzione del contratto [1076]. – 3. Le novità introdotte dal d.lgs. n. 36/2023. L'assenza di limiti di tempo per l'esercizio del potere [1076]. – 4. *Segue*: ipotesi di risoluzione facoltative e obbligatorie: le ipotesi obbligatorie [1076]. – 5. *Segue*: le ipotesi di risoluzione facoltative [1077]. – 6. Le conseguenze dell'accertamento di un grave inadempimento: il rinvio all'art. 10 dell'Allegato II.14 [1077]. – 7. Gli effetti della risoluzione del contratto [1078].

Art. 123. *Recesso* (commento di A. Lirosi) [1079]

1. Introduzione e inquadramento normativo dell'istituto del recesso [1079]. – 2. Le novità introdotte dal d.lgs. n. 36/2023 [1080]. – 3. Delimitazione dell'ambito applicativo del recesso alla luce dell'Adunanza Plenaria n. 14/2014 [1082].

Art. 124. *Esecuzione o completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di procedura di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato* (commento di S. De Marinis) [1084]

1. Ambito applicativo della norma [1085]. – 2. Le corrispondenze rispetto alla disciplina previgente [1085]. – 3. I profili di innovazione e le questioni applicative [1086]. – 3.1. Le condizioni economiche di riaffidamento [1086]. – 3.2. Il ruolo del Collegio Consultivo Tecnico [1086]. – 3.3. Il sopravvenire della liquidazione giudiziale tra aggiudicazione e contratto [1087].

Art. 125. *Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo* (commento di S. De Marinis) [1088]

1. Ambito applicativo della norma [1089]. – 2. Le corrispondenze rispetto alla disciplina previgente [1090]. – 3. I profili di innovazione e le questioni applicative [1090]. – 3.1. Le innovazioni riguardanti la disciplina dell'anticipazione contrattuale [1090]. – 3.2. Le innovazioni riguardanti la disciplina dei pagamenti in acconto a saldo [1091].

Art. 126. *Penali e premi di accelerazione* (commento di S. De Marinis) [1092]

1. Ambito applicativo della norma [1092]. – 2. Le corrispondenze rispetto alla disciplina previgente [1093]. – 3. I profili di innovazione e le questioni applicative [1093]. – 3.1. I premi di accelerazione per i contratti di lavori [1093]. – 3.2. Premi di accelerazione in presenza di proroghe del termine finale [1094].

Parte VII

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER ALCUNI CONTRATTI DEI SETTORI ORDINARI

Titolo I – I SERVIZI SOCIALI E I SERVIZI ASSIMILATI

Art. 127. *Norme applicabili ai servizi sociali e assimilati* (commento di I. Paradisi) [1095]

1. L'affidamento degli appalti di servizi sociali nei settori ordinari. Criteri guida della disciplina [1096]. – 2. Le disposizioni dell'art. 127 del Codice: continuità e innovazioni rispetto alla disciplina previgente [1098]. – 2.1. Ambito di applicazione delle norme del Codice sull'affidamento dei servizi sociali [1098]. – 2.2. Disposizioni sulle procedure di affidamento [1099].

Art. 128. *Servizi alla persona* (commento di I. Paradisi) [1102]

1. L'affidamento dei servizi alla persona. Il c.d. regime intermedio: principi e norme da applicarsi [1102]. – 1.1. I servizi interessati dalla disposizione [1102]. – 1.2. Le condizioni dell'affidamento [1103]. – 1.3. Programmazione dei servizi [1104]. – 1.4. Norme applicabili alle procedure di affidamento [1105]. – 2. Gli affidamenti sotto soglia [1105].

TITOLO II – GLI APPALTI DI SERVIZI SOCIALI E DI ALTRI SERVIZI NEI SETTORI ORDINARI

Art. 129. *Appalti riservati* (commento di A. Ancora) [1106]

1. Introduzione [1106]. – 2. Il superamento del modello organizzativo concorrenziale nell'affidamento degli appalti ricadenti nella sfera del sociale a vantaggio di quello fondato sulla solidarietà e sulla sussidiarietà orizzontale [1107]. – 3. Gli Appalti riservati e differenze della casistica rispetto a quella dei Contratti riservati [1109]. – 4. Differenze della casistica degli appalti riservati ex art. 129 rispetto agli affidamenti di servizi di difesa civile, di protezione civile e di prevenzione contro i pericoli resi dalle organizzazioni senza scopo di lucro di cui all'art. 56, lett. n) [1111]. – 5. Differenze della casistica degli appalti riservati ex art. 129 rispetto a quella di cui all'art. 128 (Servizi alla persona) [1113]. – 6. Le prospettive future [1114].

Art. 130. *Servizi di ristorazione* – Art. 131. *Servizi sostitutivi di mensa* (commento di A. Ancora) [1116]

1. Servizi di ristorazione e servizi sostitutivi di mensa – Cenni storici in merito all'evoluzione della normativa sui c.d. “buoni pasto” [1118].

TITOLO III – I CONTRATTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI

Art. 132. *Disciplina comune applicabile ai contratti del settore dei beni culturali* (commento di G. Bottino) [1120]

1. Premessa [1120]. – 2. La disciplina previgente: gli artt. da 145 a 151, d.lgs. n. 50/2016 [1120]. – 2.1. *Segue*: il d.m. n. 154/2017 [1124]. – 3. Il settore dei “beni culturali” nel d.lgs. n. 36/2023 [1125].

Art. 133. *Requisiti di qualificazione* (commento di G. Bottino) [1127]

1. L'allegato II.18 [1127]. – 2. I requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori e dei direttori tecnici [1128]. – 2.1. I requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori [1128]. – 2.2. I requisiti di qualificazione dei direttori tecnici [1130]. – 3. I livelli e i contenuti della progettazione [1131]. – 4. I lavori di somma urgenza [1132]. – 5. Le varianti [1133]. – 6. Le modalità del collaudo [1133].

Art. 134. *Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato* (commento di G. Bottino) [1134]

1. Premessa [1135]. – 2. I contratti gratuiti [1135]. – 3. Le forme speciali di partenariato [1136]. – 4. I contratti di sponsorizzazione [1136].

TITOLO IV – I SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO

Art. 135. *Servizi di ricerca e sviluppo* (commento di G. Bottino) [1138]

1. I “servizi di ricerca e sviluppo”, all'interno del d.lgs. n. 50/2016 [1138]. – 2. I “servizi di ricerca e sviluppo”, all'interno del nuovo “Codice” [1141].

TITOLO V – I CONTRATTI NEL SETTORE DELLA DIFESA E SICUREZZA. I CONTRATTI SECRETATI

Art. 136. *Difesa e sicurezza* (commento di A. D'Arcangelo, D. De Benedittis) [1143]

1. Difesa e sicurezza [1144].

Art. 137. *Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza* (commento di A. D'Arcangelo, D. De Benedittis) [1145]

1. Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza [1145].

Art. 138. *Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali* (commento di A. D'Arcangelo, D. De Benedittis) [1147]

1. Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali [1147].

Art. 139. *Contratti secretati* (commento di A. D'Arcangelo, D. De Benedittis) [1149]

1. I contratti secretati [1149].

TITOLO VI – LE PROCEDURE IN CASO DI SOMMA URGENZA E DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 140. *Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile* (commento di G. Licheri) [1153]

1. Premessa [1156]. – 2. I presupposti applicativi [1156]. – 3. Gli aspetti procedurali [1159]. – 4. La defi-

nizione del prezzo [1160]. – 5. Gli obblighi informativi e di pubblicità [1160]. – 6. Le soglie di valore [1162]. – 7. Gli appalti di protezione civile [1162].

Libro III

DELL'APPALTO NEI SETTORI SPECIALI

Parte I

DISPOSIZIONI APPLICABILI E AMBITO SOGGETTIVO

Art. 141. *Ambito e norme applicabili* (commento di A. Cavina, D. Galli) [1165]

1. Premessa [1166]. – 2. L'ambito di applicazione della disciplina sui settori speciali [1167]. – 2.1. La strumentalità dell'affidamento [1174]. – 3. Le disposizioni applicabili ai settori speciali [1176]. – 4. Gli elementi di flessibilità operativa per i soggetti operanti nei settori speciali [1178].

Art. 142. *Joint venture e affidamenti a imprese collegate* (commento di M. Girardi) [1180]

1. Premessa [1181]. – 2. Le direttive del 2014: il quadro normativo eurounitario [1181]. – 3. La prevalente disciplina nazionale di recepimento: gli artt. 6 e 7 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 [1184]. – 4. Il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36: il nuovo codice dei contratti pubblici [1186]. – 4.1. L'attuale disposizione normativa e le principali novità [1186]. – 4.2. L'istituto della joint venture nei settori speciali [1187]. – 4.3. Gli affidamenti ad imprese collegate [1190].

Art. 143. *Attività esposte direttamente alla concorrenza* (commento di S. Hofmann) [1193]

1. Aspetti generali [1194]. – 2. Le fondamenta dell'obbligo delle procedure di gara ad evidenza pubblica nei settori speciali [1195]. – 3. La normativa comunitaria di riferimento – cenni [1199]. – 3.1. Collocazione sistematica dell'art. 143 e rinvio [1202]. – 3.2. La disposizione di cui all'art. 143 del Codice – ambito di applicazione oggettivo [1203]. – 3.3. La disposizione di cui all'art. 143 del Codice – aspetti procedurali [1203]. – 4. Le decisioni di esenzione [1207].

Art. 144. *Appalti aggiudicati a scopo di rivendita o di locazione a terzi* (commento di A. Cavina, D. Galli) [1209]

1. Premessa [1209]. – 2. La disciplina degli appalti relativi a beni destinati ad essere locati o rivenduti e il relativo ambito di applicazione [1210]. – 3. Gli obblighi informativi e l'elenco di prodotti e attività esclusi [1211].

Art. 145. *Attività svolte in Paesi terzi* (commento di S. Hofmann, M. Di Pasquale) [1212]

1. Premessa [1212]. – 2. Gli appalti affidati per scopi diversi. Rinvio all'art. 141 [1213]. – 3. Collocazione sistematica dell'art. 145 [1217]. – 4. Ambito di applicazione [1219].

Art. 146. *Gas ed energia termica* (commento di M. Nesi) [1221]

1. Quadro di riferimento comunitario [1221]. – 2. Quadro di riferimento nazionale e la sua evoluzione [1222]. – 3. La disciplina del settore speciale alla luce del nuovo Codice [1223]. – 4. L'art. 146 del nuovo Codice e la vecchia disciplina [1223].

Art. 147. *Elettricità* (commento di S. Hofmann) [1225]

1. Premessa [1225]. – 2. Analisi sistematica [1227]. – 2.1. La messa a disposizione o gestione di reti fisse nel settore dell'elettricità [1228]. – 2.2. L'alimentazione delle reti con elettricità [1230]. – 3. Le condizioni di esenzione per l'alimentazione delle reti con elettricità [1230]. – 4. Le decisioni di esenzione nel settore dell'energia elettrica [1231].

Art. 148. *Acqua* (commento di G. Falso) [1234]

1. I settori speciali: evoluzione [1235]. – 2. Il settore idrico e la sua evoluzione normativa nazionale [1236]. – 3. La disciplina del settore speciale "acqua" alla luce del nuovo Codice [1238].

Art. 149. *Servizi di trasporto* (commento di A. Cavina, D. Galli) [1239]

1. Premessa [1239]. – 2. Il settore del trasporto: il perimetro [1240]. – 3. Il settore del trasporto: le esclusioni [1244].

Art. 150. *Settore dei porti e degli aeroporti* (commento di M. Di Pasquale) [1246]

1. Premessa [1246]. – 2. Aeroporti [1249]. – 3. Porti [1252].

Art. 151. *Settore dei servizi postali* (commento di A. Ancora) [1254]

1. Introduzione [1254]. – 2. Il mancato richiamo all'art. 7 della direttiva UE 24/2014 [1255]. – 3. Evoluzione del quadro regolatorio di riferimento di Poste Italiane S.p.A. [1257]. – 4. I primi arresti giurisprudenziali del Consiglio di Stato e della Corte di Cassazione [1258]. – 5. Le decisioni dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato del 2016 [1261]. – 6. Le Ordinanze di rimessione alla Corte di Giustizia UE del TAR Lazio del 2018 e del 2019 [1263]. – 7. La decisione della Corte di Giustizia UE del 28 ottobre 2020 e le conclusioni dell'Avvocato Generale [1266]. – 8. Le prospettive future [1268].

Art. 152. *Estrazione di gas e prospezione o estrazione di carbone o di altri combustibili simili* (commento di S. Hofmann) [1270]

1. Premessa [1270]. – 2. Lo sfruttamento di un'area geografica [1271]. – 2.1. L'ambito di applicazione oggettivo di cui all'art. 14 della direttiva 2014/25/UE [1272]. – 2.2. L'ambito di applicazione oggettivo di cui all'art. 152 del Codice [1274]. – 3. Considerazioni conclusive [1276].

Parte II

DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Art. 153. *Norme applicabili* (commento di M. Di Pasquale) [1278]

1. Premessa [1278]. – 2. Il richiamo alla norma sulle procedure aperte [1280]. – 3. Il richiamo alla norma sul dialogo competitivo [1281]. – 4. Il richiamo alla norma sulle procedure di scelta del contraente e relativi presupposti [1282]. – 5. Il richiamo alla norma sul partenariato per l'innovazione [1283]. – 6. Altre norme applicabili [1284].

Art. 154. *Accordi quadro* (commento di S. Romeo) [1285]

1. Funzione, natura e struttura della procedura di affidamento dell'accordo quadro [1285]. – 2. Definizione e disciplina dell'accordo quadro nei settori speciali [1287].

Art. 155. *Tipi di procedure* (commento di S. Hofmann) [1291]

1. Le procedure selettive nei settori speciali [1291]. – 2. L'eccezione al principio di pubblicità [1292]. – 3. L'avviso di indizione di gara [1293]. – 3.1. L'avviso periodico indicativo [1293]. – 3.2. L'avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione [1293]. – 3.3. Il bando di gara [1294].

Art. 156. *Procedura ristretta* (commento di S. Hofmann) [1295]

1. L'introduzione di una norma dedicata alla procedura ristretta nei settori speciali [1295]. – 2. La disciplina della procedura ristretta nei settori speciali [1296]. – 2.1. La fase di prequalifica [1296]. – 2.2. La fase concorrenziale [1298]. – 2.3. L'ammissibilità di modifiche soggettive tra fase di prequalifica e fase concorrenziale [1298].

Art. 157. *Procedura negoziata con pubblicazione di un bando* (commento di S. Hofmann) [1302]

1. L'indizione di una gara quale presupposto della procedura negoziata di cui all'art. 157 [1302]. – 2. L'articolazione della procedura in esame [1303]. – 2.1. Similitudini con la procedura ristretta [1303]. – 3. La fase negoziale [1305].

Art. 158. *Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando* (commento di S. Hofmann) [1307]

1. L'obbligo di motivazione [1308]. – 1.1. Le consultazioni preliminari di mercato [1311]. – 1.2. L'esperimento di una gara informale [1312]. – 2. Il carattere eccezionale della procedura [1313]. – 3. Differenze tra settori ordinari e settori speciali [1314]. – 4. Ambito di applicazione [1315].

Parte III

DEI BANDI, DEGLI AVVISI E DEGLI INVITI

Art. 159. *Disponibilità digitale dei documenti di gara* (commento di A. Cavina, D. Galli) [1323]

1. Considerazioni introduttive [1323]. – 2. Modalità e termini di messa a disposizione dei documenti di gara [1324]. – 3. I c.d. chiarimenti sulla *lex specialis* [1325].

Art. 160. *Comunicazione delle specifiche tecniche* (commento di A. Cavina, D. Galli) [1327]

1. Considerazioni introduttive [1327]. – 2. Le specifiche tecniche (cenni e rinvio) [1328]. – 3. Il principio di equivalenza ed i limiti alla sua applicazione [1330]. – 4. Le modalità di messa a disposizione dei concorrenti delle specifiche tecniche [1331].

Art. 161. *Pubblicità e avviso periodico indicativo* (commento di S. Hofmann) [1333]

1. Premessa [1333]. – 2. L'avviso periodico: definizione, funzione e finalità [1334]. – 3. L'avviso periodico indicativo: i suoi variabili contenuti [1335]. – 3.1. L'avviso periodico indicativo con funzione di pre-allerta del mercato regolato al comma 1: contenuti e modalità di pubblicazione [1335]. – 3.2. L'avviso periodico indicativo quale mezzo di indizione della gara regolato al comma 2: contenuti e modalità di pubblicazione [1336]. – 3.3. L'avviso periodico indicativo come strumento di accelerazione: rinvio [1339].

Art. 162. *Avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione* (commento di A. Cavina, D. Galli) [1340]

1. Premessa [1340]. – 2. I sistemi di qualificazione (cenni e rinvio) [1341]. – 3. Le funzioni dell'avviso sull'esistenza del sistema di qualificazione [1341]. – 4. Pubblicità e contenuti degli avvisi sull'esistenza dei sistemi di qualificazione [1342].

Art. 163. *Bandi di gara e avvisi relativi agli appalti aggiudicati* (commento di G. Falso) [1344]

1. I bandi, gli avvisi ed il loro contenuto [1344]. – 2. La nuova disciplina dettata dal nuovo codice [1346].

Art. 164. *Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi* (commento di M. Di Pasquale) [1347]

Art. 165. *Inviti ai candidati* (commento di S. Hofmann) [1352]

1. Premessa [1352]. – 2. La lettera di invito: definizione e finalità [1353]. – 2.1. La lettera di invito: il contenuto degli inviti [1355]. – 2.2. La trasmissione della documentazione di gara [1356].

Art. 166. *Informazioni a coloro che hanno chiesto una qualificazione, ai candidati e agli offerenti* (commento di A. Cavina, D. Galli) [1359]

1. Premessa [1359]. – 2. Le comunicazioni sul procedimento di iscrizione al sistema di qualificazione [1360]. – 3. Esclusione dal sistema di qualificazione [1361].

Parte IV

DELLA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI E DELLE OFFERTE

Art. 167. *Ulteriori disposizioni applicabili nella scelta del contraente* (commento di S. Hofmann) [1362]

1. Premessa [1363]. – 2. Il comma 1: il rinvio alle disposizioni dei settori ordinari applicabili in tema di selezione degli offerenti e aggiudicazione dei contratti [1364]. – 3. Il comma 2: i principi di imparzialità e non aggravamento [1367].

Art. 168. *Procedure di gara con sistemi di qualificazione* (commento di A. Cavina, D. Galli) [1368]

1. Premessa [1368]. – 2. I sistemi di qualificazione: caratteristiche e funzioni [1369]. – 3. Accesso e funzionamento del sistema [1370].

Art. 169. *Procedure di gara regolamentate* (commento di S. Hofmann) [1373]

1. Premessa e cenni alla precedente normativa [1373]. – 2. Ambito di applicazione soggettivo e oggettivo del comma 1 [1375]. – 3. Ambito di applicazione soggettivo e oggettivo del comma 2 [1377]. – 3.1. Finalità e criteri per la riduzione dei candidati [1377].

Art. 170. *Offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi* (commento di A. Cavina, D. Galli) [1380]

1. Premessa [1380]. – 2. Presupposti e ambito di applicazione [1381]. – 3. La premialità in fase di gara [1384].

Art. 171. *Relazioni con Paesi terzi in materia di lavori, servizi e forniture* (commento di A. Cavina, D. Galli) [1385]

1. Premessa [1385]. – 2. I compiti della Cabina di regia in ambito di appalti di servizi in Paesi terzi [1385].

Art. 172. *Relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti* (commento di S. Hofmann) [1387]

1. Premessa e ratio della norma [1388]. – 2. Il comma 1: le informazioni «appropriate» da conservare [1389]. – 3. I commi da 2 a 4: lo strumento sostitutivo della relazione unica, il termine minimo di conservazione e l'obbligo di comunicazione alla Cabina di Regia [1390].

Art. 173. *Servizi sociali e altri servizi assimilati* (commento di G. Falso) [1391]

1. I servizi sociali, gli altri servizi assimilati e l'evoluzione normativa [1391]. – 2. La nuova disciplina dettata dal nuovo codice [1393].

Libro IV

DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E DELLE CONCESSIONI

Parte I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 174. *Nozione* (commento di R. Cori) [1397]

1. Introduzione. Il partenariato pubblico-privato nell'ordinamento comunitario e nazionale [1398]. – 2. Sistemica del partenariato pubblico-privato nel nuovo Codice [1399]. – 3. Nozione, caratteristiche e tipologie del partenariato pubblico-privato [1402].

Art. 175. *Programmazione, valutazione preliminare, controllo e monitoraggio* (commento di R. Cori) [1406]

1. Programmazione e valutazione preliminare dei contratti di partenariato pubblico-privato [1407]. – 2. Controllo dei contratti di PPP [1409]. – 3. Monitoraggio dei contratti di PPP [1410]. – 4. Contratti di PPP e contabilità pubblica [1410].

Parte II

DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE

Titolo I – L'AMBITO DI APPLICAZIONE E I PRINCIPI GENERALI

Art. 176. *Oggetto e ambito di applicazione* (commento di E. Pitino) [1412]

1. Premessa: la direttiva 2014/23/UE [1412]. – 2. Ambito di applicazione della Parte II del Codice [1414]. – 3. I Soggetti [1415]. – 4. I Servizi Economici di Interesse Generale [1415]. – 5. Direttiva Concessioni e Direttiva Servizi [1418].

Art. 177. *Contratto di concessione e traslazione del rischio operativo* (commento di F. Mataluni) [1419]

1. Introduzione: la traslazione del rischio operativo [1420]. – 2. La classificazione dei rischi [1422]. – 3. Le concessioni “calde”, “fredde” e “tiepide” [1425]. – 4. L'equilibrio economico-finanziario [1426].

Art. 178. *Durata della concessione* (commento di F. Mataluni, E. Pitino) [1427]

1. Premessa [1427]. – 2. La durata della concessione [1428]. – 3. L'improrogabilità della concessione [1429].

Art. 179. *Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni* (commento di E. Pitino) [1435]

1. Principi generali: soglie di rilevanza europea e valore della concessione [1436]. – 2. Il calcolo e le componenti del valore stimato della concessione [1436].

Art. 180. *Contratti misti di concessione* (commento di E. Pitino) [1442]

1. Premessa [1442]. – 2. Le concessioni miste [1442]. – 3. I contratti misti [1444]. – 4. Comparazione con la disciplina pre-vigente [1445].

Art. 181. *Contratti esclusi* (commento di E. Pitino) [1446]

1. Premessa e principi generali [1446]. – 2. I Servizi Non Economici di Interesse Generale [1447]. – 3. Le altre esclusioni di cui alla direttiva 2014/23/UE [1448].

Titolo II – L'AGGIUDICAZIONE DELLE CONCESSIONI: PRINCIPI GENERALI E GARANZIE PROCEDURALI

Art. 182. *Bando* (commento di M. Macrì) [1452]

1. Premessa [1453]. – 2. Il bando di concessione [1454].

Art. 183. *Procedimento* (commento di M. Macri) [1457]

1. Il procedimento per l'aggiudicazione della concessione [1458].

Art. 184. *Termini e comunicazioni* (commento di M. Macri) [1460]

1. I termini per la ricezione delle domande e delle offerte e le comunicazioni dell'ente concedente in materia di aggiudicazione della concessione [1461].

Art. 185. *Criteri di aggiudicazione* (commento di M. Macri) [1462]

1. I criteri di aggiudicazione della concessione [1462].

Art. 186. *Affidamenti dei concessionari* (commento di M. Macri) [1464]

1. Gli affidamenti dei concessionari [1465]. – 1.1. La sentenza della Corte costituzionale n. 218 del 23 novembre 2021 e la legge delega [1465]. – 1.2. La nuova disciplina introdotta dall'art. 186 [1467]. – 1.3. La delibera Anac n. 265 del 20 giugno 2023 [1468]. – 1.3.1. Delibera Anac n. 265 del 2023: alcune considerazioni conclusive [1471].

Art. 187. *Contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea* (commento di M. Macri) [1474]

1. I contratti di concessione "sotto soglia" europea [1474]. – 2. Conclusioni sull'intero Titolo II, Parte II, Libro IV (artt. da 182 a 187) [1475].

Titolo III – L'ESECUZIONE DELLE CONCESSIONI

Art. 188. *Subappalto* (commento di R. Mangani) [1476]

1. Il subappalto nella concessione: l'ambito applicativo e le questioni poste nel regime previgente [1476]. – 2. La nuova disciplina dell'art. 188 [1479]. – 3. L'art. 119 e i subappalti dei concessionari [1480].

Art. 189. *Modifica di contratti durante il periodo di efficacia* (commento di R. Mangani) [1483]

1. L'inquadramento generale [1484]. – 2. Le modifiche già previste in sede di gara [1488]. – 3. I lavori o servizi supplementari [1488]. – 4. La sostituzione del concessionario [1490]. – 5. Le modifiche necessarie e quelle non sostanziali [1491]. – 6. Le modifiche esclusivamente quantitative [1492].

Art. 190. *Risoluzione e recesso* (commento di A. Lirosi) [1493]

1. Introduzione [1494]. – 2. La risoluzione. I commi 1-3 [1495]. – 3. *Segue*: autotutela e profili di giurisdizione [1496]. – 4. Il recesso. I commi 4-7. Le novità introdotte dal d.lgs. n. 36/2023 [1498].

Art. 191. *Subentro* (commento di R. Mangani) [1500]

1. Il subentro in generale [1500]. – 2. Le infrastrutture esistenti [1501]. – 3. L'indennizzo [1502]. – 4. La sovrapposizione di discipline [1503].

Art. 192. *Revisione del contratto di concessione* (commento di R. Mangani) [1505]

1. Inquadramento generale [1505]. – 2. Le condizioni e i limiti della revisione [1507]. – 3. Gli effetti della mancata rinegoziazione [1512]. – 4. L'iter procedurale per le opere statali o con contributo pubblico [1513].

Titolo IV – LA FINANZA DI PROGETTO

Art. 193. *Procedura di affidamento* (commento di F. Fischione) [1515]

1. Premessa [1516]. – 2. Proposta del privato e valutazione di fattibilità [1518]. – 2.1. Contenuto della proposta [1521]. – 3. Procedura di gara [1524]. – 3.1. Partecipazione degli investitori istituzionali [1526]. – 3.2. Diritto di prelazione [1527].

Art. 194. *Società di scopo* (commento di F. Fischione) [1530]

1. Nozione [1531]. – 2. Regime obbligatorio. Procedura di gara [1532]. – 3. Subentro nel rapporto consorzio ed esecuzione del contratto [1533]. – 4. Compagine sociale [1535].

Art. 195. *Obbligazioni delle società di scopo* (commento di V. Perrone) [1537]

1. Introduzione [1538]. – 2. Gli emittenti [1538]. – 3. I sottoscrittori [1540]. – 4. La disciplina della circolazione e le deroghe alle disposizioni ordinarie in materia di emissioni obbligazionarie [1541]. – 5. Le garanzie previste a favore dei sottoscrittori [1542].

Parte III
DELLA LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 196. *Definizione e disciplina* (commento di I. Paradisi) [1545]

1. Premessa. La locazione finanziaria in ambito pubblicistico [1546]. – 2. Definizione e disciplina del contratto di locazione finanziaria [1548]. – 2.1. La funzione economico-sociale del contratto [1548]. – 2.2. La definizione [1549]. – 2.3. Il corrispettivo [1550]. – 3. Trasferimento dei rischi contrattuali e impatto sulla contabilità pubblica [1551]. – 3.1. Il trasferimento del rischio operativo. Richiamo all'art. 177 del Codice [1551]. – 3.2. Altre disposizioni riguardanti il trasferimento dei rischi [1552]. – 3.3. Locazione finanziaria e principi contabili [1553]. – 4. Disposizioni sulla procedura di affidamento del contratto [1555]. – 4.1. Il progetto a base di gara [1555]. – 4.2. Soggetti ammessi alla procedura e criteri di aggiudicazione [1555]. – 4.3. Valutazioni preliminari all'affidamento [1556]. – 5. Disponibilità delle aree [1557].

Parte IV
DEL CONTRATTO DI DISPONIBILITÀ

Art. 197. *Definizione e disciplina* (commento di I. Paradisi) [1558]

1. Definizione e oggetto del contratto di disponibilità [1559]. – 2. Il corrispettivo per l'operatore economico [1562]. – 2.1. Il canone di disponibilità [1562]. – 2.2. Variazione del canone di disponibilità [1563]. – 2.3. Trasferimento della proprietà dell'opera in capo all'amministrazione e pagamento del prezzo [1564]. – 3. Le disposizioni inerenti alla allocazione dei rischi [1565]. – 4. Le disposizioni in materia di affidamento del contratto [1566]. – 5. La disponibilità delle aree [1566].

Parte V
ALTRE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Art. 198. *Altre disposizioni in materia di gara* (commento di F. Fischione) [1568]

1. Premessa [1568]. – 2. L'iniziativa privata nei PPP diversi dalla concessione [1570]. – 3. La società di scopo al di fuori della finanza di progetto [1571]. – 4. La partecipazione degli investitori istituzionali al di fuori della finanza di progetto [1571].

Art. 199. *Privilegio sui crediti e ulteriori garanzie* (commento di F. Mazzoni) [1574]

1. Considerazioni di ordine generale. Il rapporto con il previgente art. 186: conferme e innovazioni [1575]. – 1.1. *Segue*: l'oggetto del privilegio [1576]. – 1.2. *Segue*: l'opponibilità del privilegio e le prescrizioni di forma e pubblicità [1578]. – 2. Il *favor* per la "bancabilità" delle iniziative [1580]. – 3. Le ulteriori garanzie offerte dai beni della società di scopo [1582].

Art. 200. *Contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica* (commento di G. Zennaro) [1584]

1. Introduzione [1584]. – 1.1. La definizione del contratto di EPC [1584]. – 1.2. L'originario incompleto raccordo con la normativa in materia di contratti pubblici [1587]. – 1.3. Le modifiche introdotte all'art. 180 del d.lgs. n. 50/2016 [1588]. – 2. La disposizione normativa e la *ratio* [1588]. – 2.1. Le principali novità: i ricavi di gestione e il trasferimento del rischio [1589]. – 2.2. Il monitoraggio [1591]. – 3. L'evoluzione interpretativa [1592]. – 3.1. I primi orientamenti [1592]. – 3.2. Il contributo di *Eurostat* [1594]. – 3.3. La giurisprudenza più recente [1594].

Art. 201. *Partenariato sociale* (commento di E. Pitino) [1596]

1. Principi generali e natura del partenariato sociale [1597]. – 2. Tipologie dei contratti di partenariato sociale [1599]. – 3. Soggetti [1600]. – 4. Presupposti, strumenti "attuativi" e contratto di partenariato [1602].

Art. 202. *Cessione di immobili in cambio di opere* (commento di I. Paradisi) [1607]

1. Natura giuridica della cessione di immobili in cambio di opere [1607]. – 1.1. Caratteristiche della figura contrattuale [1607]. – 1.2. Confronto con i contratti di partenariato pubblico privato [1608]. – 2. La disciplina dell'istituto e le differenze rispetto alla disciplina previgente [1609]. – 3. La corresponsione anticipata del prezzo [1611].

Parte VI
DEI SERVIZI GLOBALI

Art. 203. *Affidamento di servizi globali* (commento di S. Gattamelata, G. Gattamelata) [1612]

1. Il nuovo *genus* del *global service* e le sue *species* [1612].

Art. 204. *Contraente generale* (commento di S. Gattamelata, G. Gattamelata) [1618]

1. Introduzione: Una rivisitazione o una reiterazione dell'istituto? [1620] – 2. Compiti del contraente generale e dell'ente concedente [1623]. – 3. La fase esecutiva [1625].

Art. 205 *Procedure di aggiudicazione del contraente generale* (commento di S. Gattamelata, G. Gattamelata) [1630]

1. La individuazione del contraente generale [1631].

Art. 206. *Controlli sull'esecuzione e collaudo* (commento di S. Gattamelata, G. Gattamelata) [1634]

1. Controlli ed esecuzione [1634].

Art. 207. *Sistema di qualificazione del contraente generale* (commento di S. Gattamelata, G. Gattamelata) [1636]

1. Il sistema di qualificazione [1636].

Art. 208. *Servizi globali su beni immobili* (commento di S. Gattamelata, G. Gattamelata) [1639]

1. *Global service* nel *real estate* ovvero i servizi globali sui beni immobili [1639].

Libro V
**DEL CONTENZIOSO E DELL'AUTORITÀ NAZIONALE
ANTICORRUZIONE. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

Parte I
DEL CONTENZIOSO

Titolo I – **I RICORSI GIURISDIZIONALI**

Art. 209. *Modifiche al codice del processo amministrativo di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104* (commento di R. Chieppa) [1645]

1. Premessa: nuovo Codice dei contratti pubblici e processo amministrativo [1648]. – 2. Il nuovo art. 120 c.p.a. [1650] – 2.1. Il nuovo ambito di applicazione dell'art. 120 c.p.a. [1650]. – 2.2. La decorrenza del termine per ricorrere [1651]. – 2.3. L'indicazione negli atti processuali del codice identificativo di gara (CIG) [1654]. – 2.4. Contributo unificato e motivi aggiunti [1655]. – 3. Il nuovo art. 124 c.p.a. [1656] – 3.1. Il fondamento normativo delle azioni di risarcimento e di rivalsa proposte dalle stazioni appaltanti [1656].

Titolo II – **I RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE**

Art. 210. *Accordo bonario per i lavori* (commento di A. Nicodemo) [1659]

1. La norma: collocazione nell'ambito del codice dei contratti pubblici [1660]. – 1.1. Obiettivi e finalità della norma [1661]. – 1.2. Il rapporto con la previgente disciplina [1661]. – 2. Le novità [1661]. – 3. Il procedimento: termini e condizioni [1661].

Art. 211. *Accordo bonario per i servizi e le forniture* (commento di A. Nicodemo) [1663]

1. La norma: collocazione nell'ambito del codice dei contratti pubblici [1663]. – 1.1. Obiettivi e finalità della norma [1664]. – 1.2. Il rapporto con la previgente disciplina [1664]. – 2. Le novità [1664]. – 3. Il procedimento: termini e condizioni [1664].

Art. 212. *Transazione* (commento di A. Nicodemo) [1666]

1. La norma: collocazione nell'ambito del codice dei contratti pubblici [1666]. – 1.1. Il rapporto con la previgente disciplina e le novità [1667].

Art. 213. *Arbitrato* (commento di A. Nicodemo) [1669]

1. La norma: collocazione nell'ambito del codice dei contratti pubblici e le novità [1671]. – 2. La storia dell'istituto: dall'introduzione ai giorni nostri [1672]. – 3. L'art. 12 del Codice del processo amministrativo [1673].

Art. 214. *Camera arbitrale, albo degli arbitri ed elenco dei segretari* (commento di A. Nicodemo) [1676]

1. La norma: collocazione nell'ambito del codice dei contratti pubblici e le novità [1677]. – 2. I componenti della Camera arbitrale [1677]. – 3. La natura giuridica della Camera arbitrale e il suo funzionamento secondo la giurisprudenza della Corte di Cassazione [1677].

Art. 215. *Collegio consultivo tecnico* (commento di F. Francario) [1679]

1. Premessa [1679]. – 2. I precedenti normativi [1680]. – 3. Il problema della natura giuridica del Collegio consultivo tecnico [1681]. – 4. Il CCT come nuova forma di ADR in ambito pubblicistico [1683]. – 5. Costituzione obbligatoria e facoltativa. Modalità della costituzione [1685]. – 6. La nomina dei membri del collegio: modalità, requisiti e incompatibilità [1687]. – 7. I compensi dei membri del Collegio [1691]. – 8. L'Osservatorio sull'attività dei collegi consultivi tecnici [1692].

Art. 216. *Pareri obbligatori* (commento di F. Francario) [1695]

Art. 217. *Determinazioni* (commento di F. Francario) [1695]

1. Premessa [1696]. – 2. Pareri obbligatori e facoltativi [1696]. – 3. L'efficacia dei pareri [1699]. – 4. Le determinazioni con efficacia di lodo irrituale [1700]. – 5. Il regime delle determinazioni: efficacia e impugnazione [1701].

Art. 218. *Costituzione facoltativa del collegio consultivo tecnico* (commento di F. Francario) [1703]

Art. 219. *Scioglimento del collegio consultivo tecnico* (commento di F. Francario) [1703]

Art. 220. *Pareri di precontenzioso e legittimazione ad agire dell'Anac* (commento di M. Viggiano) [1704]

1. Introduzione [1704]. – 2. I pareri di precontenzioso [1706]. – 3. Le azioni esercitabili dall'Anac [1709].

Parte II

DELLA GOVERNANCE

Art. 221. *Indirizzo, coordinamento e monitoraggio presso la Cabina di regia. Governance dei servizi* (commento di A.G. Lanzafame) [1712]

1. Il sistema di *governance* della contrattualistica pubblica e il ruolo della Cabina di regia dal d.lgs. n. 50/2016 al d.lgs. n. 36/2023 [1713]. – 2. La Cabina di regia: composizione e organizzazione [1715]. – 3. *Segue*: competenze [1716].

Art. 222. *Autorità nazionale anticorruzione (ANAC)* (commento di M. Viggiano) [1718]

1. Introduzione [1721]. – 2. L'Anac nella *governance* dei contratti pubblici [1722]. – 3. Le principali funzioni, in particolare la regolazione [1724]. – 4. *Segue*: la vigilanza [1726]. – 5. *Segue*: il potere sanzionatorio e la tenuta del Casellario [1729]. – 6. *Segue*: le ulteriori funzioni (cenni) [1732].

Art. 223. *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e struttura tecnica di missione* (commento di A.G. Lanzafame) [1734]

1. Le competenze del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti nel sistema della *governance* e la leale collaborazione con gli enti territoriali [1736]. – 2. La struttura tecnica di missione [1737]. – 3. I commissari straordinari [1737].

Parte III

DISPOSIZIONI TRANSITORIE, DI COORDINAMENTO E ABROGAZIONI

Art. 224. *Disposizioni ulteriori* (commento di A. D'Arcangelo) [1739]

1. Disposizioni ulteriori [1740].

Art. 225. *Disposizioni transitorie e di coordinamento* (commento di A. D'Arcangelo) [1742]

1. Disposizioni transitorie e di coordinamento [1744].

Art. 226. *Abrogazioni e disposizioni finali* (commento di A. D'Arcangelo) [1747]

1. Abrogazioni e disposizioni finali [1748].

Art. 227. *Aggiornamenti* (commento di A. D'Arcangelo) [1749]

1. Aggiornamenti [1749].

Art. 228. *Clausola di invarianza finanziaria* (commento di A. D'Arcangelo) [1750]

1. Clausola di invarianza finanziaria [1750].

Art. 229. *Entrata in vigore* (commento di A. D'Arcangelo) [1751]

1. Entrata in vigore [1751].

APPENDICI TEMATICHE

Contratti pubblici e contabilità pubblica (di C. Pepe) [1755]

1. Considerazioni introduttive [1755]. – 2. Le norme sui contratti nella legge di contabilità di Stato e la nuova codificazione [1757]. – 2.1. I contratti attivi [1758]. – 2.2. L'ambito applicativo soggettivo [1759]. – 2.3. La durata dei contratti [1760]. – 2.4. Le offerte condizionate [1761]. – 2.5. Offerte in pareggio e sorteggio [1763]. – 2.6. Istituti *ante litteram* o assorbiti nella codificazione [1764]. – 3. I riferimenti alla contabilità pubblica nel nuovo codice [1766]. – 4. Ciclo tecnico e ciclo finanziario nei contratti pubblici [1769].

La responsabilità erariale (di D. Dell'Oro) [1772]

1. La nozione di responsabilità amministrativa [1772]. – 2. I soggetti [1773]. – 3. Le condotte [1777]. – 4. Il nesso causale [1779]. – 5. Il dolo o la colpa grave [1780]. – 6. Il danno erariale [1782]. – 7. L'impatto del nuovo Codice dei contratti pubblici sulla responsabilità amministrativa [1784].

Profili di applicazione penalistica (di M. Sestieri) [1791]

1. Introduzione [1791]. – 2. La procedura di gara come elemento tipico della fattispecie [1792]. – 2.1. Turbata libertà degli incanti [1793]. – 2.2. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente [1798]. – 2.3. Astensione dagli incanti [1800]. – 2.4. Inadempimento di contratti di pubbliche forniture [1800]. – 2.5. Frode nelle pubbliche forniture [1802]. – 2.6. Subappalto o cottimo non autorizzato di opera pubblica [1804]. – 3. Mappatura dei reati configurabili "in occasione" della procedura di gara [1806]. – 3.1. I reati "endoprocedimentali" [1806]. – 3.2. I reati "relazionali" [1808]. – 3.3. I reati di "alterazione fraudolenta della procedura" [1810].

Quadro normativo di riferimento in materia di appalto (di B. Piacci, N. Petracca) [1812]

1. La l. n. 1369/1960 e la sua continuità nell'attuale regime giuridico del contratto di appalto [1812]. – 2. La disciplina di cui al d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276 e gli appalti ad alta intensità di lavoro [1816]. – 3. Differenza tra appalto e somministrazione di lavoro [1820]. – 4. Gli indici di genuinità dell'appalto [1826]. – 5. Organizzazione di mezzi e indipendenza dall'organizzazione del committente [1827]. – 6. Distinzione con altre fattispecie [1831]. – 7. Cenni alla disciplina degli appalti transnazionali di cui al d.lgs. n. 136/2016 [1835]. – 8. La certificazione del contratto di appalto [1840]. – 9. La posizione dell'Ispettorato del lavoro [1843]. – 10. La solidarietà tra committente e appaltatore [1856]. – 11. L'estensione della responsabilità nei casi di subappalto [1860]. – 12. L'azione da parte dei lavoratori dipendenti dell'appaltatore e l'azione da parte degli Enti previdenziali [1862]. – 13. Responsabilità solidale in materia fiscale negli appalti – Evoluzione normativa [1863]. – 14. Le deroghe contrattuali: il ruolo delle clausole sociali anche in riferimento ai bandi di gara negli appalti pubblici [1865]. – 15. Appalto illecito: il

regime sanzionatorio [1870]. – 16. Cenni al regime di salute e sicurezza nella gestione dell'appalto: il ruolo dell'art. 26 TU salute, sicurezza e ambiente [1873].

Profili tributari dei contratti pubblici (di S. Selbmann, A. Siragusa) [1874]

1. Premessa [1874]. – 2. Le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure pubbliche in caso di violazioni relative al pagamento di imposte e tasse [1874]. – 2.1. Le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure pubbliche in caso di violazioni relative al pagamento di imposte e tasse [1876]. – 2.2. L'esclusione in caso di violazioni di obblighi di pagamento di imposte e tasse non definitivamente accertate [1880]. – 2.3. Le cause di non applicazione dell'esclusione automatica e non automatica relativa alle violazioni di obblighi di versamento di imposte e tasse [1885]. – 3. Profili tributari dell'appalto [1888]. – 3.1. Il regime IRES dei contratti di appalto di opere, forniture e servizi [1888]. – 3.1.1. La rilevazione in bilancio dei corrispettivi dell'appalto [1888]. – 3.1.2. L'assoggettamento ad IRES dei corrispettivi dell'appalto [1891]. – 3.1.3. Le pretese avanzate dall'appaltatore nel corso dell'esecuzione della commessa [1894]. – 3.2. La disciplina IVA del contratto di appalto [1897]. – 3.2.1. La qualificazione ai fini IVA delle prestazioni derivanti dalla stipula di un contratto di appalto [1897]. – 3.2.2. Lo Split Payment nei contratti pubblici: cenni [1902]. – 4. Profili tributari dei contratti di concessione [1904]. – 4.1. Il regime IRES dei contratti di concessione [1904]. – 4.1.1. L'ammortamento delle immobilizzazioni iscritte sulla base dei contratti di concessione [1904]. – 4.1.2. La deducibilità delle spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili [1907]. – 4.1.3. L'applicabilità ai soggetti IAS *adopter* degli artt. 104 e 107 del TUIR [1909]. – 4.1.4. Il regime IRES dei contributi erogati dal concedente al concessionario [1911]. – 4.2. La disciplina IVA dei contratti di concessione e l'assoggettabilità a tale imposta dei contributi erogati a favore di società concessionarie [1912]. – 5. Le norme speciali in materia di deducibilità degli interessi passivi [1917]. – 6. La disciplina IVA relativa ai consorzi e alle società consortili di esecuzione [1918]. – 7. La rilevanza agli effetti fiscali dell'associazione temporanea di imprese [1925].